

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Seduta del 12.04.2019 N° 191

Letto, approvato e sottoscritto.
IL COMMISSARIO
(Dott. Franco Amicone)



IL SEGRETARIO
(Ing. Tommaso Valerio)

Per copia conforme all'originale
ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo consortile il giorno 12 APR. 2019 e che la deliberazione stessa vi è rimasta per tre giorni consecutivi, compreso il primo, ai sensi dell'art. 47 dello Statuto.

IL SEGRETARIO
(Ing. Tommaso Valerio)

Vasto, li _____



Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017

L'anno **duemiladiciannove** il giorno dodici del mese di Aprile alle ore 13,00 in Vasto presso la sede consortile, il Commissario Dott. Franco Amicone, assistito dalla Dott.ssa Anna Maria Marchetti, con funzioni di segretario, ha adottato la seguente Deliberazione:

PREMESSO che la disciplina di cui al T.U. Enti Locali 267/2000 vale come principio anche per le azioni nei confronti degli Enti aventi finalità pubbliche e quindi anche per questo Consorzio;

RICHIAMATO, per analogia, l'art. 228, comma 3, del D. Lgs 267/2000 con il quale viene stabilito che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

ATTESO che l'art. 3, comma 4, del suddetto decreto legislativo – attinente il riaccertamento ordinario – stabilisce che "al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento [...]. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili.";

VISTO che nell'allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 recante "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", paragrafo 9, punto 9.1, è stabilito che "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

VISTO il suddetto punto 9.1 del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", relativo alla gestione dei residui, secondo cui "in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. [...].

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:]

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio. Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.";

CONSIDERATO inoltre, che ai punti 8.10 e 11.10 dell'allegato in parola è previsto che:

- il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, e che è pertanto possibile procedere al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., anche se nel corso dell'anno è stato utilizzato l'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, commi 4, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., l'ente trasmette al tesoriere l'atto di approvazione del riaccertamento dei residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso;

CONSIDERATO che appare prudentiale fare ricorso alla disposizione normativa di cui al punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), provvedendo a cancellare dal conto del bilancio i residui attivi e passivi individuati secondo le modalità esposte nel punto precedente;

PRESO ATTO l'Ufficio Economico Finanziario del Consorzio, ha proceduto ad una analisi dei residui attivi e passivi a tutto il 31.12.2017 e degli impegni ed accertamenti relativi all'anno 2018 anche ai fini dell'approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 2018;

PRESO ATTO detta attività, avviata in maniera puntuale in dallo scorso esercizio, dovrà essere portata avanti anche negli esercizi futuri;

VISTA la proposta di riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2017 predisposta dal Settore Economico Finanziario sottoscritta dal Direttore Generale dell'Ente;

VISTO il prospetto relativo al riaccertamento dei residui di che trattasi, riportato di seguito ed allegato in modo esaustivo alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

ELENCO RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI						
CAP.	Art.	Descriz.	IMPORTO DELL'ACCERTAMENTO stan. Def. di bilancio 2018	IMPORTO DA ELIMINARE	ACCERTAMENTO POST ACCERTAMENTO	Annotazioni
3	1	Ruoli principali - Contribuzione ordinaria	€ 1.968.732,88	€ 145.778,31	€ 1.822.954,57	per inusistenze - quadratura con SCGET
7	1	Ruoli irrigui	€ 441.200,11	€ 284.357,61	€ 156.842,50	per inusistenze
15	1	Interessi su depositi	€ 32,01	€ 32,01	€ -	per inusistenze
38	6	STRADA CIRCUMLACUALE SPONDA DX LOTTO 6	€ 194.892,60	€ 194.892,60	€ -	per inusistenze
38	14	Ripulitura Invaso diga	€ 600.000,00	€ 204.900,00	€ 395.100,00	per inusistenze
38	19	Imboschimento compensativo Chiauci	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	per inusistenze
53	1	Trattenute sindacali o dipendenti	€ 736,40	€ 736,40	€ -	per inusistenze
56	1	Recupero di fondi anticipati all'economia	€ 13.047,00	€ 13.047,00	€ -	per inusistenze
58	1	Ritenute erariali su competenze ed assegni corrisposti dal consorzio	€ 5,37	€ 5,37	€ -	per inusistenze
59	1	Ritenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni al personale	€ 188,90	€ 188,90	€ -	per inusistenze
61	1	Entrate varie d'ordine	€ 48.191,74	€ 48.191,74	€ -	per inusistenze
TOTALE			€ 1.092.129,94			

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

ELENCO RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI						
CAP.	Art.	Descriz.	IMPORTO DEL RESIDUO stan. Def. di bilancio 2018	IMPORTO DA ELIMINARE	IMPEGNO POST ACCERTAMENTO	Annotazioni
8	1	Indennità di carica, trasferte e rimborso spese di viaggio al Com.	€ 94,95	€ 94,95	€ -	per inusistenze
13	1	Indennità e rimborso spese per missioni	€ 598,00	€ 598,00	€ -	per inusistenze
15	1	Assicurazioni per il personale dipendente	€ 153,00	€ 153,00	€ -	per inusistenze
17	1	Quote di quiescenza al F.Q. - ENPAIA	€ 12.843,74	€ 11.195,81	€ 1.647,93	per inusistenze
21	1	Pensione per gli ex dipendenti non iscritti al fondo ENPAIA	€ 37.375,58	€ 37.375,58	€ -	per inusistenze
24	1	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 2.541,00	€ 2.541,00	€ -	
25	3	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	€ 8.779,44	€ 8.779,44	€ -	per inusistenze
26	1	Spese per riscaldamento, illuminazione, fornitura idrica e pulizia	€ 454,63	€ 454,63	€ -	per inusistenze
27	1	Acquisto di materiale di consumo e servizi, compresi beni strumentali	€ 9.840,00	€ 9.840,00	€ -	per inusistenze
29	1	Manutenzioni e riparazioni macchine d'ufficio, adattamento locali e	€ 944,00	€ 944,00	€ -	per inusistenze
30	2	Manutenzione ed esercizio auto di servizio e noleggi	€ 4.555,82	€ 4.555,82	€ -	per inusistenze
33	1	Premi di assicurazione	€ 9.456,00	€ 9.456,00	€ -	per inusistenze
42	1	Spese per la tenuta della contabilità, manutenzione e aggiornamenti	€ 581,20	€ 581,20	€ -	per inusistenze
53	2	Personale gestione impianto irriguo	€ 14.709,28	€ 14.709,28	€ -	per inusistenze
53	3	Spese gestione impianto irriguo	€ 4.644,00	€ 4.644,00	€ -	per inusistenze
54	1	Manutenzione e gestione degli impianti irrigui	€ 42.173,40	€ 42.173,40	€ -	per inusistenze
56	2	Spese gestione diga di Chiauci	€ 6.400,04	€ 6.400,04	€ -	per inusistenze
70	1	Accantonamenti per contenziosi e sopravvenienze passive	€ 105.925,18	€ 80.925,18	€ 25.000,00	per inusistenze
81	1	Lavori in concessione (per opere irrigue)	€ 28.701,81	€ 28.701,81	€ -	per inusistenze
81	4	OO.PP. LOTTO 7 II° STRALCIO - STRADA CIRCUML. IN SPONDA	€ 2.640,00	€ 2.640,00	€ -	per inusistenze
81	6	STRADA CIRCUMLACUALE SP DX LOTTO N. 6	€ 2.999.308,27	€ 2.082.095,66	€ 937.212,61	per inusistenze
81	7	LAVORI SPOSTAM. CONDOTTA OSENTO	€ 142.636,81	€ 142.636,81	€ -	per inusistenze
81	14	Ripulitura Invaso diga	€ 600.000,00	€ 161.000,00	€ 439.000,00	per inusistenze
81	19	Imboschimento compensativo Chiauci	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	per inusistenze
81	22	Intervento per l'incremento della sicurezza diga di Chiauci	€ 154.069,44	€ 50.566,56	€ 103.502,88	per inusistenze
82	3	OO.PP. SISTEMAZIONE PENDI INVASO DIGA DI CHIAUCI LOTTO N	€ 22.480,60	€ 22.480,60	€ -	per inusistenze
83	1	Studi e progettazioni	€ 100.211,20	€ 100.211,20	€ -	per inusistenze
84	1	Direzione, contabilità e collaudo	€ 32.232,00	€ 32.232,00	€ -	per inusistenze
94	1	Estinzione di debiti finanziari vari	€ 1.230.677,82	€ 800.000,00	€ 630.677,82	per inusistenze - quadratura con tesoreria
105	1	Uscite varie d'ordine	€ 8.198,48	€ 8.198,48	€ -	per inusistenze
TOTALE			€ 3.648.164,25			

RICHIAMATO il vigente lo Statuto Consortile;

VISTI i pareri espressi dai competenti uffici consortili;

VISTO il Decreto Regionale di nomina n° 96 del 30.11.2016 emesso dal Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, il Decreto di proroga commissariamento n° 66 del 22.12.2017 ed in ultimo il Decreto di proroga commissariamento n° 95 del 28.12.2018;

Con i poteri conferitigli dai citati D.P.G.R.A.;

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi a tutto il 31.12.2017, come da tabella riportata nelle premesse e da elaborato dettagliato predisposto dall'Ufficio Economico Finanziario e dal Direttore Generale del Consorzio che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di sottoporre la presente delibera all'esame della Consulta;
- di sottoporre la presente delibera all'esame del Collegio dei Revisori per i previsti adempimenti;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



Il Commissario regionale
(Dott. Franco Amicone)